



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

| | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|---|
| Delibera n. 138/2018 | Data 12 aprile 2018 | Oggetto: Accordo di Composizione 2018 per liquidazione Cerrano Trade srl |
|---------------------------------------|--------------------------------------|---|

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.821 del 9 aprile 2018, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

| <i>Componenti</i> | <i>Favorevoli</i> | <i>Contrari</i> | <i>Astenuti</i> | <i>Assenti</i> |
|--------------------------------|-------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| 1) Leone CANTARINI, Presidente | X | | | |
| 2) Nerina ALONZO | | | | X |
| 3) Fabiano ARETUSI | X | | | |
| 4) Marina DE ASCENTIIS | X | | | |
| 5) Pietro PALOZZO | X | | | |

Presiede l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene richiesta la collaborazione come segretario verbalizzante il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

E' presente il Direttore Arch. Fabio Vallarola per un supporto tecnico alla seduta.

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, nonché il Disciplinare applicativo di tale Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n.112 del 13 dicembre 2017 e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare n.0001147 del 19 gennaio 2018.

---o--- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del



6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del *Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.*

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente.**

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 - PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale.

---o--- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area Marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.



Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano"** n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 "**Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**", che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di "**Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale**", trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea n.12 del 23 maggio 2017 "**Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano**" attraverso cui è stato deciso «Di **APPROVARE** pertanto il **Rendiconto 2016** costituito dalla **Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione**, di cui all'**AllegatoA**, e dalla **Relazione di Gestione**, di cui in di cui all'**AllegatoB**, completa del **Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017**, di cui all'**AllegatoC**, nonché da tutti i successivi allegati tecnici» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017** e **n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'**Approvazione Conto Economico e stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016**, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...**" e n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**", nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017**" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "**Approvazione Variazione PEG-PdG 2017**" conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "**Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017**" ed infine le Deliberazioni di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017 "**Approvazione Variazione in Assestamento del Bilancio di Previsione annualità 2017**" e n.22 del 7 dicembre 2017 "**Variazioni Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**".



Vista altresì le Deliberazioni dell'Assemblea n.23 del 7 dicembre 2017 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**" e n.26 del 27 dicembre 2017 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**".

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 065 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione 2017**" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "**Approvazione Variazione PEG-PdG 2017**", conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "**Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017**", nel cui quadro allegato era già inserito l'eventuale inserimento di ulteriori somme, relative alla detrazioni strutturali di cui si sarebbe potuto avere lo stanziamento nell'arco del 2017.

Considerata l'ultima variazione del **PEG/PdG2017** nonché l'approvazione del **PEG/PdG2018** approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 2 febbraio 2018 nonché la previsione triennale 2018-2020, come anche completato con Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018 per l'approvazione della versione finale ISEA e SoDeCri caricati sui sistemi informativi del Ministero.

Richiamato l'art. 15, co.1, dello Statuto del Consorzio, nel quale vengono specificate le funzioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano. Così recita: *«Il Consiglio provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio e, per il raggiungimento degli scopi sociali, gli sono riconosciute tutte le facoltà che non siano riservate dalla legge o dal presente statuto all'Assemblea consortile»* e alla lettera k) recita: *«In particolare esso: [...] k) delibera sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio»*.

----- o ----- 4) LIQUIDAZIONE CERRANO TRADE srl

Richiamata l'esistenza della partecipata del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta, fino a fine liquidazione, denominata **Cerrano Trade srl** con iscrizione alla C.C.I.A. Teramo del 9 agosto 2010, Codice Fiscale 01773220676 e con sede già in Torre Cerrano via Nazionale Adriatica Km 431. di Pineto (Te), poi spostata nel procedimento di liquidazione a via D'Annunzio 90 in Pineto (Te), costituita con decisione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 19 luglio 2010 (punto4) e dell'Assemblea dello stesso Consorzio nella seduta del 5 agosto 2010 e successiva ulteriore ratifica dello stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 agosto 2010 in considerazione che la Società **Cerrano Trade s.r.l.** era stata costituita il **5 agosto 2010** con **Socio Unico** rappresentato dal Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano.

Considerato che in relazione alle problematiche emerse durante il 2015 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.5 del 13 ottobre 2015 dal titolo "**Assemblea e Amministratore della Società Partecipata Cerrano Trade s.r.l.**" si è provveduto a *«DELEGARE il Presidente Leone Cantarini a provvedere in occasione della Assemblea di cui al precedente punto e, comunque, alla prima Assemblea utile della Cerrano Trade srl, alla nomina, a tempo determinato e comunque non oltre i termini legislativamente previsti per l'approvazione del bilancio al 31.12.2015, dell'Amministratore nella persona di fiducia a cui il Presidente stesso riterrà opportuno affidare l'incarico, ponendo fine al periodo di prorogatio intervenuto dal 1 gennaio 2013 in poi sulla gestione della società partecipata Cerrano Trade srl»* che ha portato alla decisione assunta in Assemblea della **Cerrano Trade srl** in data 30 ottobre 2015, di nominare la D.ssa **Emma Ioppi** di Pineto (Te), Amministratore della stessa società partecipata,



decisione poi ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n.7 del 3 novembre 2016 *"Ratifica nomina Amministratore della Società Partecipata Cerrano Trade s.r.l."*.

Considerata la precedente Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.57 del 13 dicembre 2016 inerente il "Piano di razionalizzazione delle partecipate" in base alla quale è stato deliberato: *«di APPROVARE nel rispetto di quanto previsto nella Legge di Stabilità 2015, n.109/2014, art.1 commi 611 e 612, il Piano di razionalizzazione 2016 che prevede per la partecipata diretta Cerrano Trade srl, per la quale si è già provveduto a sospendere le attività, la LIQUIDAZIONE, secondo il percorso avviato»* in forza di quanto nella stessa deliberazione premesso che di seguito si riassume:

- La legge di stabilità 2015, Legge n.190/2014, ha previsto all'art.1 commi 611-e 612 l'attivazione da parte dei Presidenti di Regioni e Province e dei Sindaci, *«entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di valorizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute»* e che nello specifico, al comma 611, prevede *«un processo di valorizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015»*.
- La partecipata del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta era, ed è tutt'oggi fino a fine liquidazione, la **Cerrano Trade srl** con iscrizione alla C.C.I.A. Teramo del 9 agosto 2010, Codice Fiscale 01773220676 e con sede in Torre Cerrano via Nazionale Adriatica Km 431 di Pineto (Te), costituita con decisione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2010 (punto4) e dell'Assemblea nella seduta del 5 agosto 2010 e successiva ratifica dello stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 agosto 2010 in considerazione che la Società **Cerrano Trade s.r.l.** è stata costituita il 5 agosto 2010 con Socio Unico rappresentato dal Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano e che ha avuto.
- Con Deliberazione n.17 del 24 marzo 2015 *"Approvazione Programma razionalizzazione partecipate dirette e indirette, L.109/2014"*, il Commissario Straordinario del Consorzio di Gestione dell'Area marina Protetta Torre del Cerrano, aveva deliberato in materia per quanto in oggetto come segue: *«Nel rispetto di quanto previsto nella Legge di Stabilità 2015, n.109/2014, art.1 commi 611 e 612, il Piano di razionalizzazione con la previsione che la partecipata diretta Cerrano Trade srl potrà ridurre i costi di gestione attraverso l'individuazione di una sede operativa messa a disposizione dei Comuni di Pineto e Silvi e che sia previsto il mantenimento della quota attuale nella partecipata indiretta "DMC Riviera dei Borghi d'Acquaviva" per i 9mila Euro versati»*.
- In relazione alle problematiche emerse durante il 2015 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.5 del 13 ottobre 2015 inerente la *"Assemblea e Amministratore della Società Partecipata Cerrano Trade s.r.l."* si è provveduto a *«DELEGARE il Presidente Leone Cantarini a provvedere in occasione della Assemblea di cui al precedente punto e, comunque, alla prima Assemblea utile della Cerrano Trade srl, alla nomina, a tempo determinato e comunque non oltre i termini legislativamente previsti per l'approvazione del bilancio al 31.12.2015, dell'Amministratore nella persona di fiducia a cui il Presidente stesso riterrà opportuno affidare l'incarico»* che ha portato alla decisione assunta in Assemblea della **Cerrano Trade srl** in data 30 ottobre 2015, di nominare la D.ssa Emma Ioppi di Pineto (Te), Amministratore della stessa società partecipata, decisione poi ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n.7 del 3 novembre 2016 *"Ratifica nomina Amministratore della Società Partecipata Cerrano Trade s.r.l."*.
- Con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione seguenti, si sono presi i provvedimenti necessari a verificare e relazionare in merito alla situazione di difficoltà venutasi a creare nella gestione economica e finanziaria della **Cerrano Trade srl** tra il 2014 e 2015 ed i conseguenti atti di liquidazione e riassetto dei servizi svolti, tramite convenzioni, ad altre realtà del territorio.
 - n.12 del 15 dicembre 2015 *"Adozione indirizzi per la redazione del Bilancio di Previsione 2016"*.
 - n.17 del 19 gennaio 2016 *"Approvazione Piano Anticorruzione e del Programma per la Trasparenza relativo al periodo 2015/2017"*.
 - n.18 del 29 febbraio 2016 *"Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) per*



l'annualità 2016 e pluriennale".

- n.21 del 11 marzo 2016 "Approvazione Convenzione 2016 con ASD Guide del Cerrano"
 - n.25 del 22 aprile 2016 "Rendiconto di Bilancio 2015 – Riaccertamenti e Indirizzi per l'approvazione in Assemblea del Consorzio".
 - n.26 del 22 aprile 2016 "Società partecipata Cerrano Trade srl, indirizzi per Approvazione Bilancio 2015".
 - n.29 del 15 giugno 2016 "Società partecipata Cerrano Trade srl, Avvio procedimento di Liquidazione".
 - n.30 del 15 giugno 2016 "Approvazione Convenzione con l'Ass.di Protezione Civile PROS Onlus Pineto".
 - n.35 del 5 luglio 2016 "Convenzioni per un supporto alle Gestioni degli uffici IAT di Pineto e Silvi".
 - n.38 del 1 settembre 2016 "Approvazione permuta n.2 BIRO' con bicicletta a pedalata assistita".
 - n.43 del 19 settembre 2016 "Cerrano Trade. Accollo spese liquidazione e Azione risarcitoria".
- Per il percorso di liquidazione e copertura dei costi necessari alla chiusura sono stati approvati anche dall'Assemblea del Consorzio specifici provvedimenti con Deliberazioni:
- n.2 del 25 marzo 2015 "Amministratore delegato Cerrano Trade srl".
 - n.4 del 25 marzo 2015 "Presenza d'atto deliberazione commissariale PGePDG e Attività di gestione Cerrano Trade 2015".
 - n.14 del 20 ottobre 2015 "Determinazioni su comunicazioni Cda dell'AMP Torre del Cerrano inerenti varie deliberazioni e Amministratore Cerrano Trade srl".
 - n.1 del 2 maggio 2016 "Rendiconto 2015 Co.Ges.AMP Torre del Cerrano".
 - n.2 del 2 maggio 2016 "Indirizzi Bilancio 2015 e Liquidazione Cerrano Trade srl".
 - n.5 del 8 settembre 2016 "Aumento contribuzione da parte degli enti parte del Consorzio di gestione AMP Torre del Cerrano da iscrivere sul Bilancio Pluriennale 2016-2018".

Verificato che in data 10 giugno 2016 con verbale di assemblea straordinaria a rogito Notaio Mastroilli è stata deliberata la messa in liquidazione della *Cerrano Trade* srl società indirettamente partecipata dagli enti che costituiscono il Consorzio **nominando liquidatrice** la D.ssa **Emma Ioppi**, già amministratrice della Società subentrata il 30 ottobre 2015 come sopra richiamato.

Richiamata la Delibera di Assemblea del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano nr.020/2017 del 29 settembre 2017, inerente la Ricognizione Straordinaria delle partecipate del Consorzio - D.Lgs. 175/2016 e D.Lgs. n.100/2017, con la quale è stato approvato l'atto di ricognizione straordinario delle partecipate.

---o--- 5) ACCORDO DI COMPOSIZIONE

Considerato l'art. 7 della Legge 27 gennaio 2012, n.3 che ha introdotto un nuovo meccanismo di estinzione delle obbligazioni del soggetto sovra indebitato, anche nella prospettiva di contribuire alla riduzione del contenzioso civile in materia di recupero crediti e prevede che il debitore proponga ai creditori, con l'ausilio di specifici organismi di composizione della crisi, un accordo concernente la ristrutturazione dei debiti.

Richiamati i pareri legali espressi con nota n.9142PA35/16 del 21 luglio 2016 dall'Avvocatura Regionale dell'Aquila, a firma dell'Avv. Stefania Valeri e con nota del 7 settembre 2016 dagli Avvocati Manrico Ciafrè, Studio Legale Ciafrè, di Alba Adriatica (Te), e Giuseppe Cichella, di Pescara, protocollato al Consorzio con n.1983 del 8 settembre 2016.

Richiamata altresì la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.43 del 19 settembre 2016 "*Cerrano Trade. Accollo spese liquidazione e Azione risarcitoria*" attraverso cui è stato deliberato: «di APPROVARE l'accollo delle spese di liquidazione della *Cerrano Trade* srl nell'ordine di Euro 70mila come previsto dai soci dell'Assemblea nella Deliberazione n.5 dell'8 settembre 2016 per un aumento in tre anni del contributo al Consorzio da parte degli stessi Enti soci del Consorzio».



Considerato che si è allora provveduto all'approvazione di un primo **Accordo di Composizione** del debito, come acquisito al Prot.n.2084 del 28-09-2016, per il quale sono state stanziare risorse specifiche nel Capitolo 274 del 2016 per Euro 14.400,00 in forza di quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.43 del 19 settembre 2016 e dall'Assemblea con deliberazione n.5 del 8 settembre 2016 *"Aumento contribuzione da parte degli enti parte del Consorzio di gestione AMP Torre del Cerrano da iscrivere sul Bilancio Pluriennale 2016-2018"*, nei seguenti termini *«Di APPROVARE un aumento del contributo annuo da parte degli enti soci in favore del Consorzio di una quantità complessiva di Euro 70mila da versare in tre anni in proporzione alle quote di partecipazione di ciascun componente all'interno del Consorzio»*.

Considerato allora che l'aumento delle quote di contribuzione al Consorzio è stato inserito nel Bilancio di previsione Pluriennale approvato come sopra detto con Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016, secondo il seguente schema:

| AUMENTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CO.GES: AREA MARINA PROTETTA TORRE DEL CERRANO | | | | | |
|--|------------------------|-------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| CONSORZIATI | % PART. CO.GES. A.M.P. | INCREMENTO TOTALE QUOTA | INCREMENTO COMPETENZA 2016 | INCREMENTO COMPETENZA 2017 | INCREMENTO COMPETENZA 2018 |
| COMUNE DI PINETO | 45,00% | € 31.500,00 | € 6.500,00 | € 12.500,00 | € 12.500,00 |
| COMUNE DI SILVI | 25,00% | € 17.500,00 | € 3.500,00 | € 7.000,00 | € 7.000,00 |
| PROVINCIA DI TERAMO | 15,00% | € 10.500,00 | € 2.200,00 | € 4.150,00 | € 4.150,00 |
| REGIONE ABRUZZO | 15,00% | € 10.500,00 | € 2.200,00 | € 4.150,00 | € 4.150,00 |
| | 100,00% | € 70.000,00 | € 14.400,00 | € 27.800,00 | € 27.800,00 |

Richiamato quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2017 che nel verbale recita: *«con n.1978/2016 è stata presentata presso il Tribunale di Teramo da parte del gestore della crisi nominato dall'OCC Commercialisti Teramo, l'istanza di fissazione dell'udienza per l'omologazione dell'Accordo di Composizione della crisi per la Società Cerrano Trade srl»* e sulla base della quale si attendeva l'avvio delle operazioni di saldo di quanto dovuto sui debiti della Cerrano Trade e poter così chiudere la liquidazione della stessa.

Visto che in data 27 dicembre 2016, con deposito n.188/2017 in data 11 gennaio 2017, il Tribunale di Teramo in composizione monocratica dichiarava l'inammissibilità dell'istanza di fissazione dell'udienza per l'omologazione della proposta di accordo per la composizione della crisi nonché la decisione assunta di conseguenza dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 gennaio 2017 che ha autorizzato e delegato *«il Presidente, quale rappresentante all'interno dell'Assemblea della controllata, ad adottare ogni atto conseguente e necessario al fine di autorizzare la liquidatrice ad impugnare il provvedimento succitato, attingendo per le spese dal capitolo di bilancio specificatamente creato per l'accordo di composizione»*.

Vista la proposta di reclamo ex art.10 comma 6 L.3/2012 avverso provvedimento monocratico che ha dichiarato l'inammissibilità della proposta di composizione della crisi, trasmessa agli uffici del Consorzio per opportuna conoscenza da parte della Cerrano Trade srl in liquidazione con nota del 25 gennaio 2017 e assunta a Prot.n.118 del 25 gennaio 2017, nonché l'incarico affidato ai due Studi Legali Cichella e Associati di Pescara e Avv. Manrico Ciafrè di Alba Adriatica (Te) per curare il reclamo avverso l'ordinanza resa dal Tribunale di Teramo in data 27 dicembre 2016 nell'ambito del giudizio RG 1978/2016, deciso con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.70 del 6 aprile 2017 *"Ricorso Tribunale Teramo per Accordo di Composizione su liquidazione Cerrano Trade srl"*.



Verificato che anche il reclamo ex-articolo 10 co.6 L.3/2012, veniva rigettato in sede di valutazione da parte del Tribunale di Teramo secondo il provvedimento della Camera di Consiglio del 14 giugno 2017 assunto al protocollo del Consorzio al n.1300 del 10 luglio 2018 a cui ha fatto seguito l'istanza di correzione dell'errore materiale rimessa dagli stessi avvocati incaricati ed assunta a Prot.n.1920 del 27 settembre 2017.

Considerato, comunque, che il 29 gennaio 2018 veniva approvato dalla *Cerrano Trade* srl in Seduta Ordinaria il bilancio al 31 dicembre 2017 (Verbale poi assunto a Prot.n.273 del 2 febbraio 2018), nella medesima data, in seduta del 29 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota n.0192 del 25 gennaio 2018, deliberava di rinnovare la proposta di Accordo di Composizione con **Deliberazione n.117 del 29 gennaio 2018 "Rinnovo Accordo di Composizione su liquidazione partecipata Cerrano Trade srl"** chiedendo di operare affinché si presentasse «l'istanza al Tribunale di Teramo per la Nomina del Gestore della Crisi facente funzione di O.C.C. ai fini della presentazione di un Accordo di Composizione della Crisi» a cui faceva seguito la nomina del Professionista f.f. di O.c.c., da parte del Giudice Monocratico, notificato il 26 febbraio 2018.

Visto che con nota del 28 marzo 2018 è stato presentato dalla *Cerrano Trade* srl nella persona della liquidatrice D.ssa Emma Ioppi, la **proposta di Accordo di Composizione** al Professionista f.f. di O.C.C. nominato dal Giudice Monocratico, di cui il Consorzio ha avuto copia ed assunto al prot.n. 771 del 29 marzo 2018.

Verificato, insieme alla liquidatrice, che i parametri per l'accettazione dell'Accordo di Composizione sono ora tutti regolari per una piena accettazione da parte del Tribunale essendo rientrati al di sotto dei limiti fissati dal quadro normativo con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 di cui all'approvazione sopra riportata.

---o---

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali nell'intero Titolo II relativo a "Programmazione e Bilanci".

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di delegare il Presidente dell'Area Marina Protetta, in rappresentanza del Consorzio, come Socio Unico della *Cerrano Trade* srl a dare seguito alla procedura necessaria alla ratifica della proposta di Accordo di Programma promosso, ai sensi degli art.7 e seguenti della legge 27 gennaio 2012,n.3, dalla liquidatrice della Società, proseguendo con gli atti necessari e conseguenti per la definizione del procedimento.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Pietro PALOZZO

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

23 APR. 2018

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va.





**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**



AUTENTICO
PER NATURA

Cerrano

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

**PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO**

A



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**



INDICE

| | | |
|---|------|----|
| Premessa | pag. | 4 |
| Ammissibilità alla procedura | pag. | 6 |
| Situazione patrimoniale alla data odierna | pag. | 6 |
| Proposta di accordo | pag. | 9 |
| Fattibilità della proposta | pag. | 12 |
| Allegati | pag. | 14 |



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**



PREMESSA

La società Cerrano trade s.r.l. è costituita nel 2010, nella forma della società a responsabilità limitata, retta da un amministratore unico e priva dell'organo di revisione, collocandosi al di sotto delle soglie di legge fissate per tale nomina.

L'oggetto sociale è strumentale all'attività dell'ente pubblico partecipante, il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, nell'ambito della gestione del parco marino, istituito con decreto del Ministero dell'Ambiente.

La natura privatistica della società, avrebbe dovuto farne un mezzo potenzialmente molto efficiente, per il superamento di tutte le rigidità che ineriscono gli enti pubblici, nella gestione delle questioni più pratiche e quotidiane, qualificando in maniera maggiormente flessibile il governo del parco.

Nella pratica, una gestione poco oculata degli aspetti economico-finanziari della società, determina la situazione di sovraindebitamento, rivelatasi successivamente insostenibile, con il normale cash-flow prodotto dalla gestione ordinaria.

L'esercizio 2015, considerati i volumi di affari rilevabili negli anni, chiude con una rilevante perdita d'esercizio, pari a € 155.770,00, a fronte di un capitale sociale di € 30.000,00.

In adempimento delle prescrizioni degli artt. 2447 e 2484 c.c., è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 10 giugno 2016 e la società è posta in liquidazione.

La situazione patrimoniale della società risulta particolarmente critica; a fronte di passività consistenti, le attività si presentavano sostanzialmente prive di immobilizzazioni materiali, sia di natura mobiliare che immobiliare, in aderenza alla propria natura di società di servizi.

I crediti commerciali, al riscontro effettuato con i debitori, risultano in gran parte inesistenti.

Per comprendere la perdita dell'esercizio 2015 occorre necessariamente riferirsi al "Bando per l'agevolazione dei progetti di innovazione e internazionalizzazione per i contratti di rete di imprese", linee A e B, della Regione Abruzzo, gestito per il tramite di Abruzzo Sviluppo, cui la Cerrano trade s.r.l. ha partecipato, con due domande del 30.09.2013.



Torre
del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



I progetti di internazionalizzazione e innovazione prevedevano la realizzazione di spese per € 400.000,00 da parte della rete-contratto di cui era entrata a far parte la società qui rappresentata, insieme ad altre quattro imprese.

Della somma totale, Cerrano trade s.r.l. si era fatta carico di realizzare € 200.000,00 di spese, a fronte di un possibile contributo in c/esercizio di € 100.000,00, erogabile in parte in acconto, dietro presentazione di polizza fidejussoria e in parte a saldo, a seguito di verifica di regolarità contabile e di merito delle spese effettuate, da parte del soggetto finanziatore (Abruzzo Sviluppo s.p.a.).

La realizzazione delle spese, per le quali Cerrano trade s.r.l. si era impegnata, ha comportato un considerevole appesantimento della sua gestione finanziaria, non essendo in grado, con il limitato volume d'affari realizzato negli anni, di far fronte al notevole incremento di fabbisogno finanziario, legato alla realizzazione delle spese per l'innovazione e l'internazionalizzazione.

Un piano di spese, in maggioranza in c/esercizio, di importo pari a circa il doppio del volume annuo dei ricavi propri, per la sua sostenibilità, avrebbe richiesto l'induzione di un circolo virtuoso nella produzione dei ricavi, che non si è verificato; ciò potrebbe aver condotto, l'Organo amministrativo, a ricorrere al canale bancario.

Evenienza, probabilmente trascurata, è stata quella per cui la domanda di contributo in c/esercizio avrebbe potuto non andare a buon fine, a causa dell'inadempienza di alcune imprese appartenenti alla rete-contratto, essendo legato, il buon esito della pratica, alla corretta realizzazione delle rispettive quote di spesa, da parte di tutte le imprese appartenenti alla rete-contratto.

All'esito delle verifiche da parte di Abruzzo Sviluppo s.p.a., in effetti, tre delle cinque imprese appartenenti alla rete-contratto sono risultate inadempienti, provocando un effetto domino nella revoca delle agevolazioni, operata nei confronti di tutte le aziende partecipanti alla rete-contratto, compresa Cerrano trade s.r.l., nel frattempo indebitatasi per la realizzazione degli investimenti.



AMMISSIBILITA' ALLA PROCEDURA

La definizione dei parametri sulla base dei quali individuare i soggetti fallibili è rinvenibile nell'art. 1 comma 2 r.d. n. 267/1942, che così recita: *"Non sono soggetti alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo gli imprenditori di cui al primo comma, i quali dimostrino il possesso congiunto dei seguenti requisiti:*

- a) aver avuto, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della istanza di fallimento o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore, un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad euro trecentomila;*
- b) aver realizzato, in qualunque modo risulti, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito dell'istanza di fallimento o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore, ricavi lordi per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila;*
- c) avere un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila."*

I dati richiesti ai fini della verifica di ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento risultano meglio riepilogati nella seguente tabella, con evidenza di valori di attivo patrimoniale, ricavi e debiti inferiori ai limiti di legge:

| ANNUALITA' | ATTIVO PATRIMONIALE < € 300.000,00 | VOLUME RICAVI < € 200.000,00 | AMMONTARE DEBITI < € 500.000,00 |
|-------------------|--|--|---|
| 2015 | € 71.373 | € 69.198 | € 186.234 |
| 2016 | € 38.961 | € 1.675 | € 208.984 |
| 2017 | € 55.105 | € 3.231 | € 213.845 |

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA ODIERNA

Il bilancio, alla data odierna, presenta un attivo liquidabile così composto:



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**



| DESCRIZIONE | VALORE IN BILANCIO |
|---|--------------------|
| N. 1 FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE TOSHIBA | € 1.500,00 |
| PARTECIPAZIONE D.M.C. RIVIERA DEI BORGHI S. CONSORTILE A R.L. | € 46.921,85 |
| DENARO IN CASSA | € 125,20 |
| SALDO C/C BANCA PROSSIMA N. 140148 | € 4.854,77 |
| SALDO LIBRETTO AGLI ORDINE DEL G.D. - TRIBUNALE DI TERAMO | € 400,00 |
| | € 53.801,82 |

Le passività, alla data odierna, ammontano, invece, a € 189.537,46, come da elencazione che segue.



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Sàvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**



Area Marina Protetta Torre del Cerrano

| CREDITORE | IMPORTO | PRIVILEGIATO |
|--|---------------------|-------------------|
| BCC CASTIGLIONE M.R. E PIANELLA | € 25.794,87 | |
| BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. | € 21.395,39 | |
| RIVIERA DEI BORGHI SOC. CONS.R.L. | € 21.000,00 | |
| DEBITI DIVERSI | € 150,00 | |
| ABRUZZO SVILUPPO S.P.A. | € 50.000,00 | |
| BARONE DEL CERRANO S.R.L. | € 36.674,00 | |
| D'ORAZIO BENIGNO | € 6.540,00 | |
| BIEFFE S.N.C. | € 64,12 | |
| NOVACT S.N.C. | € 3.686,47 | |
| CENTRUFFICIO S.R.L. | € 1.327,83 | |
| TRIVELLI TARTUFI S.R.L. | € 132,36 | |
| DI PAOLO LUCIA | € 380,00 | € 380,00 |
| LIXA HAXHI | € 158,60 | |
| AMICI DEL GRAN SASSO SOC. COOP. | € 60,00 | |
| HELIOPOLIS S.R.L. | € 612,00 | |
| SPINELLI JANYE CONCETTA | € 21,22 | |
| CANTINA CONTADO VENIGLIO | € 1.320,00 | |
| AZIENDA AGRICOLA ANGELUCCI S.R.L. | € 1.184,42 | |
| CACCIATORE GIULIANO | € 132,00 | |
| TORREFAZIONE ADRIATICA S.P.A. | € 157,72 | |
| PANONE PAOLO | € 165,00 | |
| FEDERPARCHI | € 12.200,00 | |
| CERRANO SOC. COOP. SOCIALE | € 164,25 | |
| PROSPERI LISA | € 1.473,33 | € 1.473,33 |
| GRUPPO ASTROFILI PESCARESI | € 300,00 | |
| PETRETTO WALTER | € 100,00 | |
| O.C.C. COMMERCIALISTI TERAMO | € 3.668,65 | |
| D'ALOISI PINA | € 325,23 | € 325,23 |
| COMUNIC'ARTE S.R.L. | € 350,00 | |
| TOTALE | € 189.537,46 | € 2.178,56 |



I titoli che danno luogo al privilegio che assiste alcuni crediti sono i seguenti:

- Di Paolo Lucia ⇒ compenso per la tenuta delle scritture contabili fino al 31.10.2015, art. 2751 bis n. 2 c.c.
- Properi Lisa ⇒ compenso per la tenuta delle scritture contabili a partire dal 01.11.2015, art. 2751 bis n. 2 c.c.
- D'Aloisi Pina ⇒ reddito da collaborazione coordinata e continuativa, art. 2751 bis n. 1 c.c.

PROPOSTA DI ACCORDO

Il percorso individuato si colloca negli spazi normativi recentemente ridisegnati dalla riforma Madia sulle società partecipate da enti pubblici, laddove viene incentivato il ricorso alle procedure concorsuali e paraconcorsuali, da parte degli organi amministrativi.

L'esigenza manifestata dal socio pubblico, di preservare la potenziale operatività della società ha indirizzato la scelta della procedura da incardinare, individuandola nell'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui agli articoli 7 e seguenti della legge n. 3/2012.

La proposta prevede che gli assets costituiti dalla fotocopiatrice e dalla partecipazione nella D.M.C. Riviera dei Borghi s. consortile a r.l. non vengano liquidati, al fine di rendere il soddisfacimento dei creditori più celere e che, il pagamento delle obbligazioni conseguenti l'omologazione dell'accordo, avvenga a mezzo di acollo da parte del socio unico della Cerrano Trade s.r.l..

La scelta di non legare la percentuale di soddisfazione dei creditori chirografari, alla liquidazione dei beni aziendali, risiede nell'intento di garantire celerità e certezza all'esecuzione dell'accordo di composizione della crisi.

Nell'eventualità si volesse procedere alla liquidazione dei due beni occorrerebbe tener conto dei seguenti elementi, che difficilmente permetterebbero di realizzare il valore di iscrizione in bilancio:

- ✓ la fotocopiatrice Toshiba, acquistata nel 2014, può definirsi tecnologicamente obsoleta e priva di un mercato di riferimento per la vendita dell'usato;



✓ la partecipazione nella D.M.C. Riviera dei Borghi s. consortile a r.l., è una partecipazione di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. ultimo comma, in quanto rappresenta il 28,92% del capitale sociale della D.M.C.. E' iscritta in bilancio al valore di patrimonio netto, in aderenza ai principi contabili OIC 21 n. 29 e OIC 17. La partecipazione è gravata da un debito di € 21.000,00 per i decimi di capitale sociale richiamati e non versati. Tale debito andrebbe a gravare sull'eventuale cessionario la partecipazione, in quanto soggetto subentrante nella piena titolarità della stessa, riducendo conseguentemente, di pari importo, il valore di realizzo. La Cerrano Trade s.r.l. ha già indetto un avviso di vendita, per il prezzo base d'asta di € 9.000,00 (pari alla differenza tra il valore nominale e i decimi richiamati e non versati), pubblicato sul sito www.fallimentieaste.it dal 30.03.2016 al 27.05.2016, data della vendita, senza che pervenissero manifestazioni di interesse, la qual cosa fa presumere, che difficilmente sarà possibile liquidare la quota ad un qualche valore di interesse per i creditori.

Lo statuto della D.M.C. prevede le seguenti limitazioni alla dimensione e alla trasferibilità delle quote:

- diritto di prelazione dei soci
- il valore di ciascuna partecipazione non può superare il valore nominale di € 7.500,00, quindi, per la quota di proprietà della Cerrano Trade s.r.l., sarebbe necessario addivenire a ben cinque cessioni, fatto salvo l'acquisto dell'intero da parte di una società, consorzio o ente partecipato da ente pubblico; ipotesi, questa, piuttosto improbabile, stanti le forti limitazioni imposte dalla Legge Madia alla sottoscrizione di nuove quote di capitale sociale da parte di enti pubblici e loro partecipate; il valore nominale della partecipazione di Cerrano Trade s.r.l. è pari a € 30.000,00.

Tra Cerrano Trade s.r.l. e la propria partecipata è pendente, inoltre, un contenzioso relativo al richiamo dei decimi di capitale non versato e alla richiesta di recesso inoltrata dalla partecipante ai sensi del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (T.U. in materia di società pubbliche).

La successione degli eventi, al riguardo può essere così riepilogata:



14/04/2016 → notifica decreto ingiuntivo n. 758/2016 r.g. da parte della D.m.c. nei confronti di Cerrano Trade s.r.l., conseguente alla morosità derivante dal richiamo dei decimi di capitale sociale non versato

29/06/2017 → comunicazione di recesso di Cerrano Trade s.r.l. ai sensi dell'art. 1 comma 569 l. n. 147/2003 e art. 24 d.lgs. n. 175/2016, con conseguente applicabilità dell'art. 2437 c.c.

21/08/2017 → approvazione, con delibera n. 18/2017, da parte del socio unico di Cerrano Trade s.r.l., Co.ges. Area Marina Protetta Torre del Cerrano, di un atto di transazione, ad oggi ancora non perfezionato, con il quale la partecipazione nella D.M.C. veniva trasferita al socio unico di Cerrano Trade s.r.l. per il valore di € 9.000,00 a fronte di rinuncia al recesso e alla liquidazione della quota da parte di Cerrano Trade s.r.l. e di rinuncia al recupero coattivo del credito portato dal decreto ingiuntivo n. 758/2016 da parte di Riviera dei Borghi Acquaviva s.c.r.l.

Il contenzioso non risulta ancora incardinato nelle sedi giudiziarie competenti, ma appare evidente come la cessione di una quota societaria gravata di tante incertezze potrebbe rivelarsi di difficile realizzazione.

In considerazione di quanto sin esposto, la proposta di accordo di composizione della crisi tende ad eliminare ogni incertezza per i creditori circa il suo buon fine, estrinsecandosi nell'offerta di **pagamento integrale delle spese di procedura e dei crediti assistiti da causa di prelazione e nel pagamento della percentuale del 15% dei crediti chirografari.**

Il piano può essere sintetizzato nel prospetto che segue.

| TIPOLOGIA DI CREDITO | IMPORTO DEL CREDITO | % OFFERTA IN PAGAMENTO | IMPORTO OFFERTO IN PAGAMENTO |
|----------------------|---------------------|------------------------|------------------------------|
| SPESE DI PROCEDURA | € 4.000,00 | 100,00% | € 4.000,00 |
| CREDITI PRIVILEGIATI | € 2.178,56 | 100,00% | € 2.178,56 |
| CREDITI CHIROGRAFARI | € 187.358,90 | 15,00% | € 28.103,84 |
| TOTALI | € 193.537,46 | 17,71% | € 34.282,40 |



Le spese di procedura risultano quantificate nel provvedimento di nomina del professionista f.f. di o.c.c. in € 4.000,00, di cui € 400,00 già versate sul libretto bancario n. 0861.1601197, depositato in data 07.03.2018 presso la Cancelleria Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Teramo. Residuano, pertanto, € 3.600,00 ancora a carico della società.

La proposta di accordo prevede il pagamento in due tranches, ciascuna pari al 50% di quanto offerto per ciascuna categoria di crediti:

- la prima, entro e non oltre 30 gg. dalla data di omologazione dell'accordo
- la seconda, entro e non oltre 6 mesi dalla data di omologazione dell'accordo.

In considerazione della presenza di intermediari bancari e finanziari tra i creditori, appare opportuno citare quanto previsto all'art. 11 comma 3 legge n. 3/2012: "L'accordo non pregiudica i diritti dei creditori nei confronti dei coobbligati, fidejussori del debitore e obbligati in via di regresso."

FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA

Stante la pressochè totale assenza di attivo, la proposta di accordo necessita di un ulteriore elemento di garanzia che la renda fattibile, a tal proposito un cenno particolare merita la natura pubblicistica del socio della società sovraindebitata, che ha richiesto il coordinamento dell'art. 8 comma 2 lett. c) legge n. 3/2012 con l'ampia normativa, sviluppatasi negli ultimi anni circa i rapporti finanziari e/o di garanzia tra gli enti pubblici e le proprie partecipate. Normativa che è andata facendosi viepiù stringente e limitativa delle operazioni correttamente realizzabili.

Occorre, in particolare, porre attenzione al disposto di cui all'art. 6 comma 19 d.l. n. 78/2010 che così dispone: "Al fine del perseguimento di una maggiore efficienza delle società pubbliche, tenuto conto dei principi nazionali e comunitari in termini di economicità e di concorrenza, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti bancari, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi,



perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.”

Risulta evidente la necessità di un'interpretazione estensiva del disposto dell'art. 8 comma 2 della l. n. 3/2012 nella fattispecie proposta, che avendo ad oggetto la risoluzione di una crisi da sovraindebitamento, rientra sicuramente nel perimetro normativo di cui al d.l. n. 78/2010.

La circostanza appena evidenziata obbliga, pertanto, ad una riflessione interpretativa circa la portata del già citato art. 6 comma 19 d.l. n. 78/2010; peculiare, in tal senso, risulta il parere della Sezione Regionale di controllo per la Lombardia 19 marzo 2013, n. 98, che esclude l'accollo da parte dell'ente pubblico, delle passività conseguenti alla liquidazione di una società partecipata, in presenza di congrua motivazione, dal perimetro di impraticabilità di cui al citato art. 6.

L'accollo delle passività derivanti dall'accordo di composizione della crisi, da parte degli enti pubblici soci, si qualifica, pertanto, come l'unica fattispecie possibile di “conferimento di garanzia all'adempimento” di cui all'art. 8 comma 2 lett. c), estrinsecandosi, data la necessitata forma scritta *ad probationem*, in un atto di deliberazione.

Nello specifico, il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, nella sua qualità di socio unico della Cerrano trade s.r.l., con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 19/09/2016 ha deliberato l'accollo delle spese derivanti dalla liquidazione della società, garantendo il buon fine dell'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Pineto, 28/03/2018

Emma Ioppi



ALLEGATI

1. autocertificazione requisiti art. 7 comma 2 legge n. 3/2012
2. delibera Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano n. 43/2016
3. delibera Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano n. 117/2018
4. bilancio 2015 completo di nota integrativa e relazione dell'amministratrice
5. bilancio 2016/2017 completo di nota integrativa
6. dichiarazioni dei redditi anni 2014/2015/2016
7. registri i.v.a. anni 2015/2016/2017
8. libro giornale anni 2015/2016/2017
9. attestazione di conformità delle scritture contabili
10. bando della Regione Abruzzo di agevolazione delle reti di imprese
11. elenco domande ammissibili linea A e linea B
12. check list linea A e linea B
13. provvedimento di revoca linea A e linea B
14. verbale Abruzzo Sviluppo s.p.a. n. 172/2015
15. situazione patrimoniale aggiornata al 28/03/2018
16. parcella pro-forma Prosperi
17. decreto ingiuntivo n. 758/2016
18. lettera di recesso indirizzata a Riviera dei Borghi Acquaviva s.c.r.l.
19. avviso di vendita quota di partecipazione nella Riviera dei Borghi Acquaviva s. consortile a r.l.
20. pubblicazione avviso di vendita